

BILANCIO SOCIALE 2013
del Servizio Biblioteca intercomunale di Primiero

Che cos'è un Bilancio Sociale

Il bilancio sociale misura, in termini economici, il beneficio che traggono i cittadini da un servizio, che non ha nella sua missione la produzione di un utile in denaro.

I parametri utilizzati

Precisato che i dati sono relativi al consuntivo 2013, la misurazione dell'”utile di servizio” è stata ottenuta **PARTENDO DA DATI RILEVATI**:

- ✓ la spesa complessiva sostenuta per il funzionamento della Biblioteca nel 2013, con TUTTE le voci spesa (personale, acquisto libri, abbonamento a periodici, promozione della lettura, spese di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede, costi per messa a disposizione locali ad uso biblioteca e di gestione del Punto Lettura di Mezzano);
- ✓ gli abitanti residenti al 31.12.2013; la popolazione effettiva vista la vocazione turistica;
- ✓ il prestito di volumi;
- ✓ il prestito di materiale multimediale e altri doc.;
- ✓ prezzo medio delle opere pubblicate (ultima rilevazione Istat del 2012);
- ✓ prezzo medio di un dvd o di 5 giorni di noleggio (il prestito dura una settimana con possibilità di rinnovo).

ANALIZZANDO i seguenti elementi di “utile/beneficio”

- ✓ Quanto costa il servizio a ciascun cittadino ?
Spesa pro-capite (spesa complessiva/abitanti residenti e /popolazione effettiva)
- ✓ L'uso del servizio di prestito della Biblioteca ha prodotto un risparmio per i cittadini rispetto all'acquisto di volumi ?
Risparmio generato sull'acquisto dei volumi e altri documenti
- ✓ L'uso del servizio di prestito della Biblioteca ha prodotto risparmio per i cittadini rispetto all'acquisto o noleggio di DVD ?
Risparmio generato sul noleggio dei DVD

Il servizio di Biblioteca è redditizio ? Produce un utile per la sua comunità ?

Dati alla mano, sembrerebbe proprio così, anche se è bene precisare che la Biblioteca non offre solo il servizio di prestito ma anche altri “servizi”: si pensi al supporto alle scuole del territorio con la promozione della lettura e la consulenza e assistenza bibliografica alle attività scolastiche; il servizio di consultazione e informazione bibliografica e di vario genere resa all'utenza; il servizio internet (ora anche in wi-fi); l'attivazione di MediaLibrary che ha portato la biblioteca ad attrarre coloro che normalmente non sono fruitori del cartaceo o appartengono alle nuove generazioni dei “nativi informatici”, ma garantendo anche un servizio aggiuntivo e di qualità per l'utenza tradizionale. Non ultime sono da ricordare le varie attività culturali e formative proposte ai cittadini; il supporto e collaborazione a iniziative curate da altri soggetti; l'essere in sé istituzione culturale di ente pubblico (essere “pubblica” perché del “pubblico”); infine il risparmio di “tempo” (e di denaro) per i cittadini che trovano in loco le opportunità per soddisfare le loro esigenze culturali e informative anche attraverso il servizio di prestito interbibliotecario.

Utilizzare gli output del servizio di prestito è necessario perché:

- ✓ è dato certo misurato attraverso l'uso di un programma di gestione della biblioteca comune a tutta la Provincia;
- ✓ l'oggetto del prestito sono libri e dvd (non sono state ad esempio considerate le riviste) quindi con un “costo” di mercato preciso.

Bilancio Sociale della Biblioteca intercomunale di Primiero - 2013

DATI RILEVANTI	
Spesa complessiva 2013 (dal consuntivo 2013)	€ 152.165
Abitanti residenti a Primiero al 31.12.2013 (escluso Canal San Bovo)	8.489
Popolazione effettiva*	11.606
Prestito volumi e al. doc. nel 2013	15.293
Prestito materiale multimediale nel 2013	3.418
ELEMENTI DEL BILANCIO SOCIALE	
Spesa pro-capite (spesa complessiva/abitanti residenti)	€ 17,9
Spesa pro-capite (spesa complessiva/popolazione effettiva)	€ 13,1
Risparmio generato sull'acquisto dei volumi Prezzo medio delle opere pubblicate (ultima rilevazione ISTAT del 2011) 20,54	€ 314.118
Risparmio generato sul noleggio dei DVD 15 euro, prezzo medio di un dvd o di 5 giorni di noleggio (il prestito dura una settimana con possibilità di rinnovo),	€ 51.270
Risparmio totale nel 2013 su acquisto volumi e noleggio DVD	365.388€
Risparmio pro-capite (risparmio totale/abitanti residenti)	€ 43,1
Risparmio pro-capite (risparmio totale/popolazione effettiva)	€ 31,5
Redditività dell'investimento (risparmio/spesa x100)	240,1%
UTILE DEL SERVIZIO	
Utile (differenza tra il risparmio totale e la spesa complessiva)	€ 213.223

***NOTA:** per popolazione effettiva si intende la somma della popolazione residente e della popolazione fluttuante (espressa come presenze turistiche medie effettive giornaliere). Il numero di presenze turistiche medie giornaliere è calcolato dividendo per 365 il numero delle presenze turistiche annue. Si sono considerate le presenze complessive registrate nell'anno nel territorio di Primiero escludendo i dati di Canal San Bovo perché non di pertinenza.

PRESENZE TURISTICHE
MED.EFFETTIVE GIORN.:

Calcolo: $1.137.728$ (presenze tur.2013) : $365 = 3.117$

POPOLAZIONE EFFETTIVA:

Calcolo: 8.489 (pop. residente) + $3.117 = 11.606$

I conteggi sopra descritti sono ovviamente parziali, basati su dati tangibilmente rilevabili e rappresentano solo una "impronta" e non certo un risultato compiuto dell'analisi efficacia /redditività sociale del servizio biblioteca. Occorrerebbe infatti individuare le correlazioni costi/benefici di tutti i servizi e i prodotti offerti dalla biblioteca che non sono rilevabili e di conseguenza non quantificabili. Un esempio: i 6 quotidiani disponibili per la lettura in sede, registrano tra le 10 e le 20 letture di media al giorno; moltiplicando queste per il costo del quotidiano (€ 1,20) e per i 305 giorni di apertura, danno una cifra tra i 3.660 e i 7.320 euro, da considerarsi **risparmio** a favore dei cittadini.

Le biblioteche (che sono anche mediateche, servizi informativi locali, luoghi d'incontro e altro ancora) sono continuamente in evoluzione perché immerse nella realtà globale e altresì locale. Sono "sensibili" ai cambiamenti, continuamente in interazione con "l'esterno" dal quale raccolgono modalità e stimoli: si pensi alle nuove tecnologie e alle nuove esigenze informative digitali. Una considerazione va inoltre fatta sull'attuale periodo di crisi con un'inevitabile ricerca da parte dei cittadini di un "benessere altro" rispetto a quello economico e dunque la ricerca di un luogo in cui stare bene e sentirsi a proprio agio, dove appagare la propria sete di conoscenza e voglia di socialità, un luogo per tutti e per di più "gratuito".